

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: Dagli Impegni all'Azione

Kostas G. Stamoulis

Direttore

Divisione dell'Economia dello Sviluppo Agricolo

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)

Expo dei Popoli, Milano 22/07/15



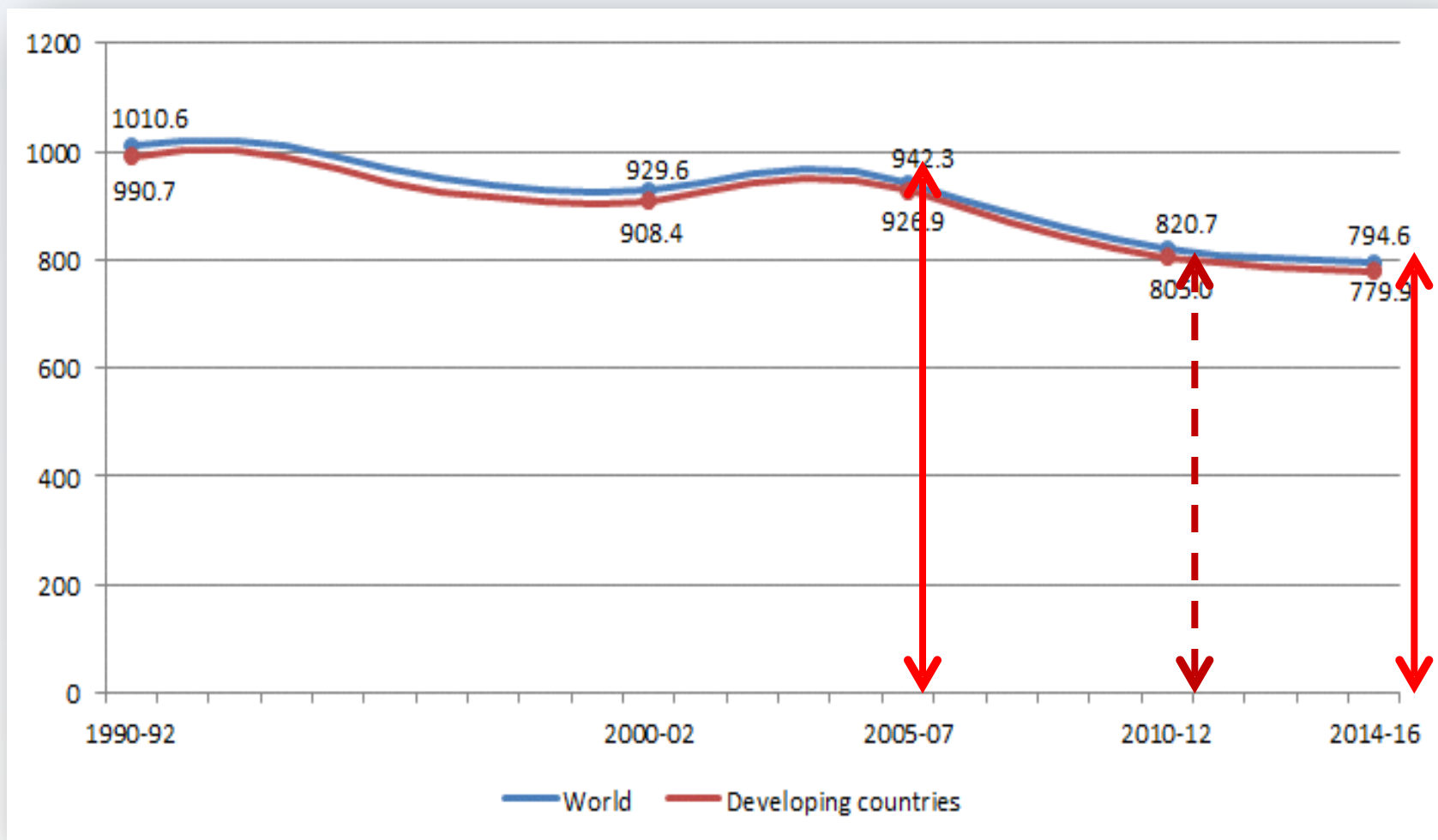
Food and Agriculture Organization
of the United Nations

**Abbiamo raggiunto gli obiettivi
internazionali di riduzione della fame?**



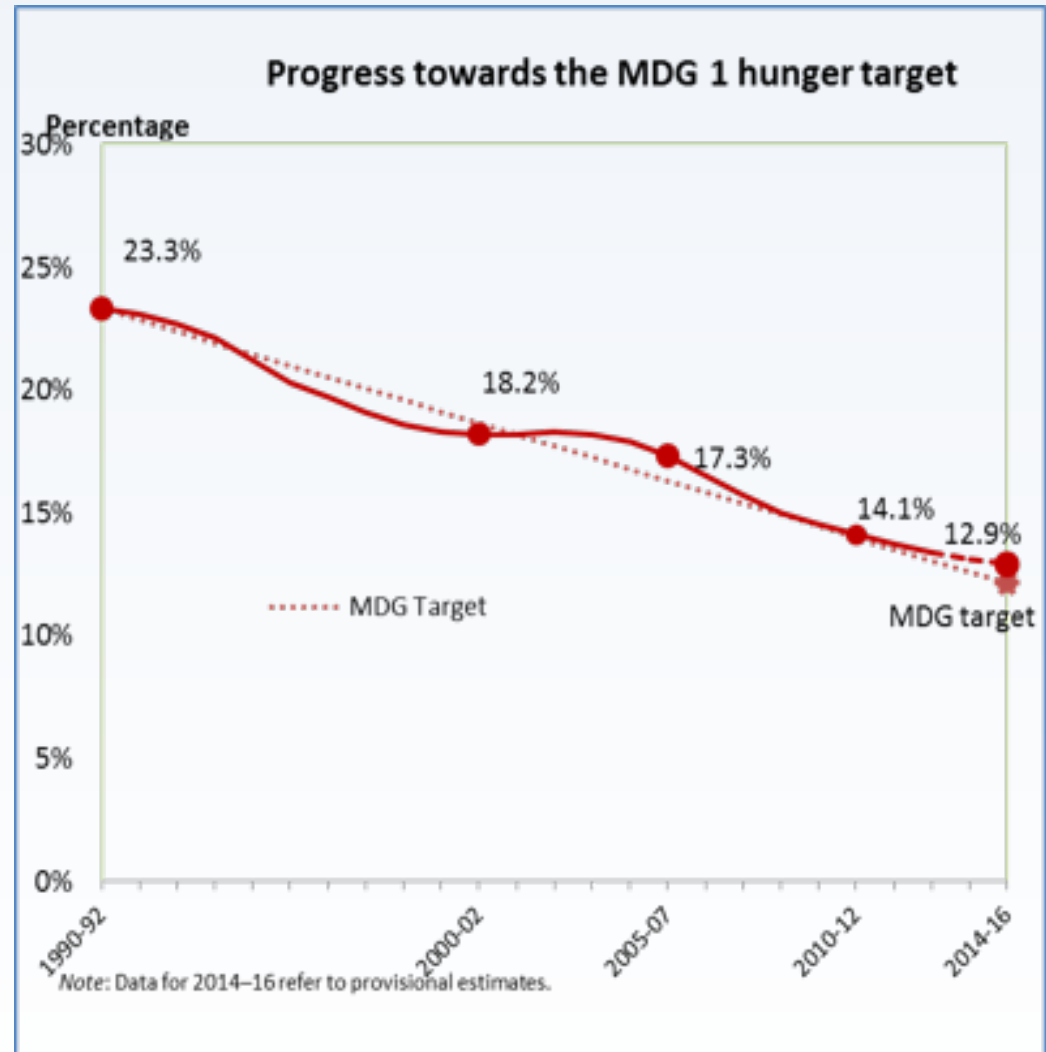
Food and Agriculture Organization
of the United Nations

- **795 milioni** di persone sottoalimentate **nel mondo nel 2014-16**
- **780 milioni** nelle regioni in via di sviluppo
- Una riduzione di 216 milioni dal 1990-92 e di 167 milioni durante gli ultimi 10 anni (progresso accelerato)



Abbiamo quasi raggiunto l'Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG1)...

- Nelle regioni in via di sviluppo la prevalenza della sottoalimentazione è calata dal 23,3% al 12,9% dal 1990-92
- Considerando l'esiguo discostamento dall'obiettivo (12,1%), si può considerarlo di fatto raggiunto
- 72 di 129 PVS (56% dei paesi monitorati dalla FAO) hanno raggiunto l'Obiettivo di Sviluppo del Millennio sulla fame (MDG1)



... ma abbiamo mancato l'obiettivo del Vertice Mondiale sull'Alimentazione (WFS)

- Nelle regioni in via di sviluppo il **numeri** degli affamati è calato di 211 milioni dal 1990-92
- Nello stesso periodo la loro popolazione è aumentata di 1,9 miliardi
- **L'obiettivo WFS è stato largamente mancato** (era necessaria una riduzione di 476 milioni)
- 29 paesi ed alcune regioni hanno raggiunto l'obiettivo WFS

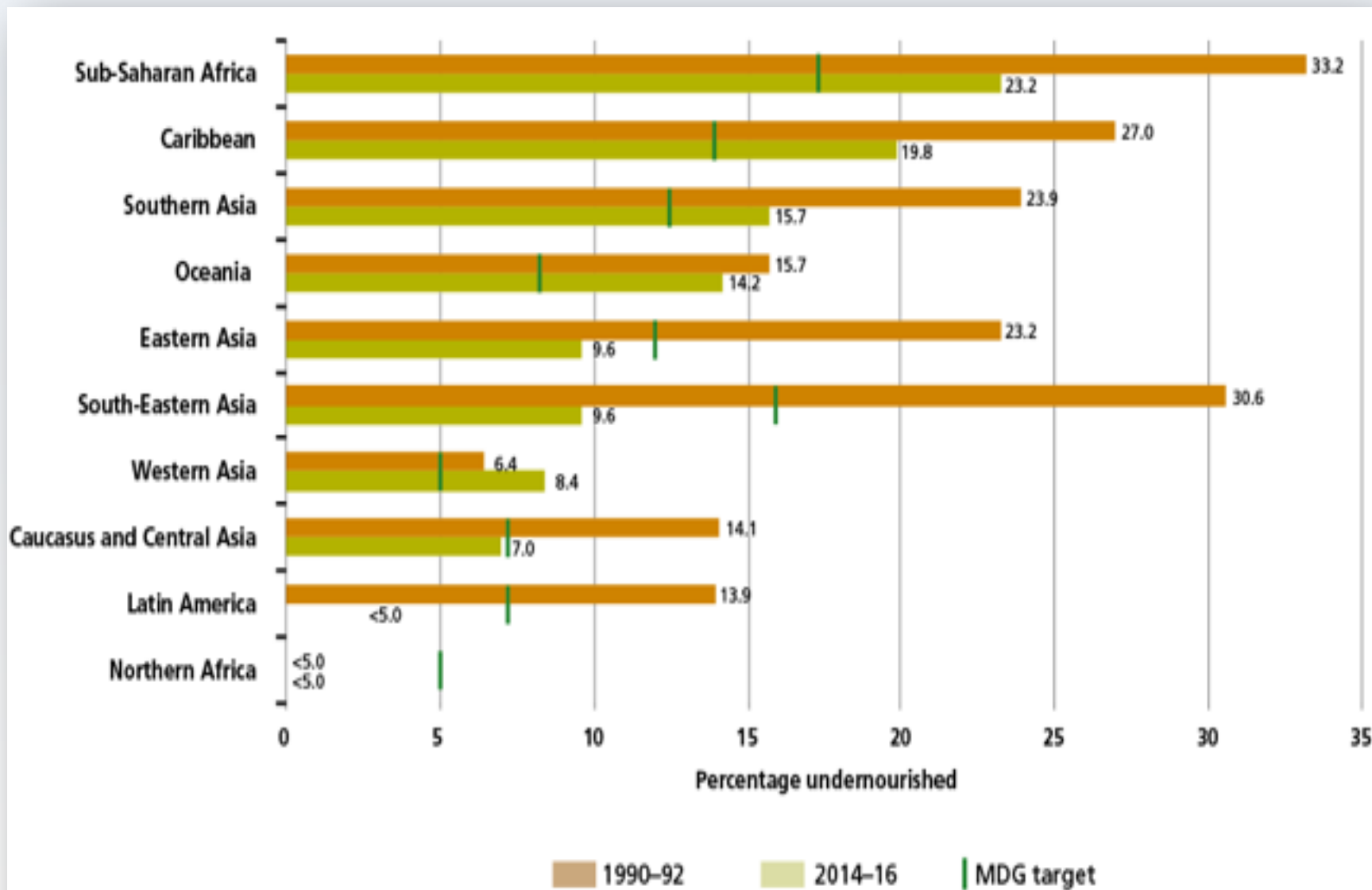


**Come è andato nelle diverse regioni
del mondo?**



Food and Agriculture Organization
of the United Nations

Gli obiettivi MDG1 & WFS sulla fame sono stati raggiunti in più d'una regione del mondo



Come si presenta l'indicatore FAO in confronto con altri?



Food and Agriculture Organization
of the United Nations

Il progresso verso l'MDG 1 si misura attraverso:

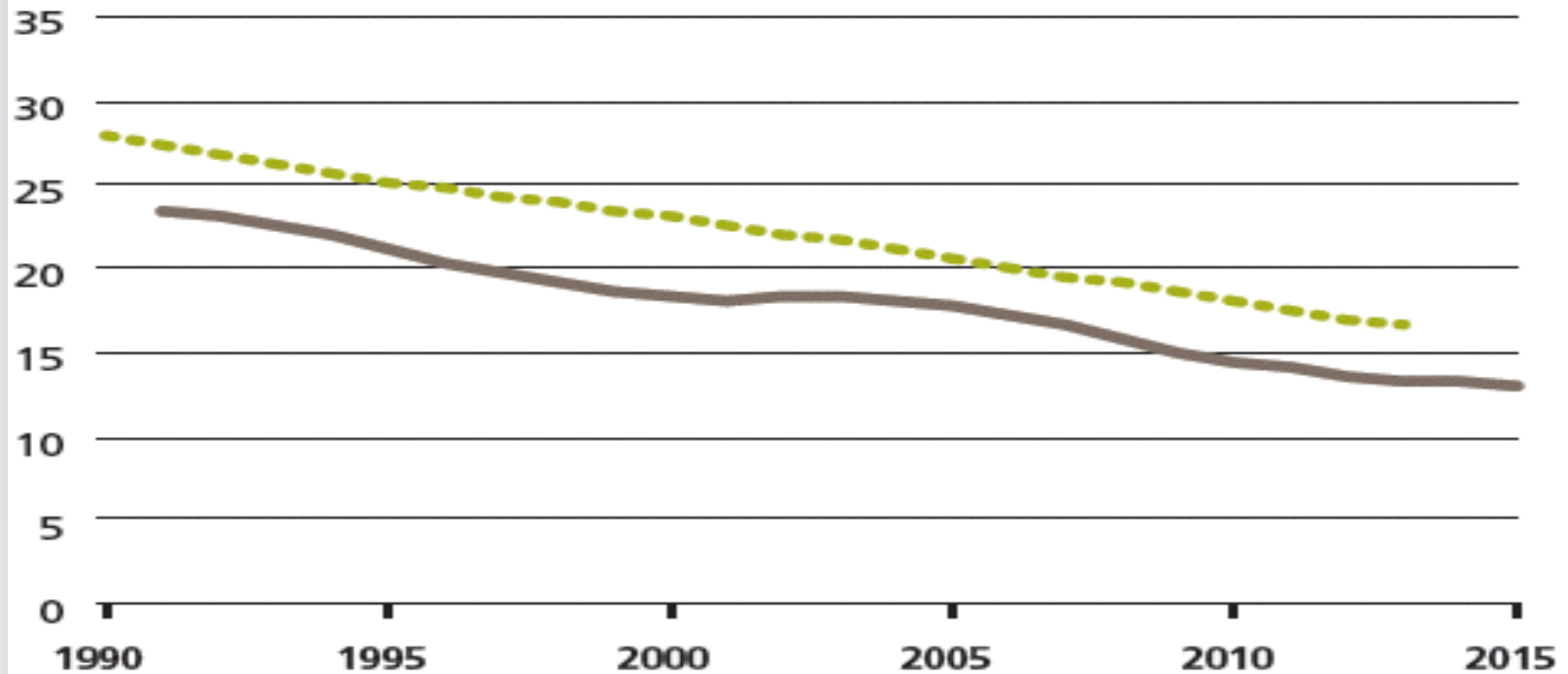
- La **prevalenza della sottoalimentazione**, e
- La **prevalenza di bambini sottopeso al di sotto dei cinque anni**
- I trend differenziati dei due indicatori ci permettono un approfondimento delle differenti dimensioni dell'insicurezza alimentare e l'elaborazione delle politiche:
- Il miglioramento delle diete, delle condizioni igieniche e dell'accesso all'acqua potabile potrebbe richiedere degli investimenti maggiori di quelli necessari per aumentare la disponibilità di alimenti.



Andamento parallelo di indicatori di malnutrizione

Developing regions: trends in the prevalence of undernourishment and child underweight

Percentage

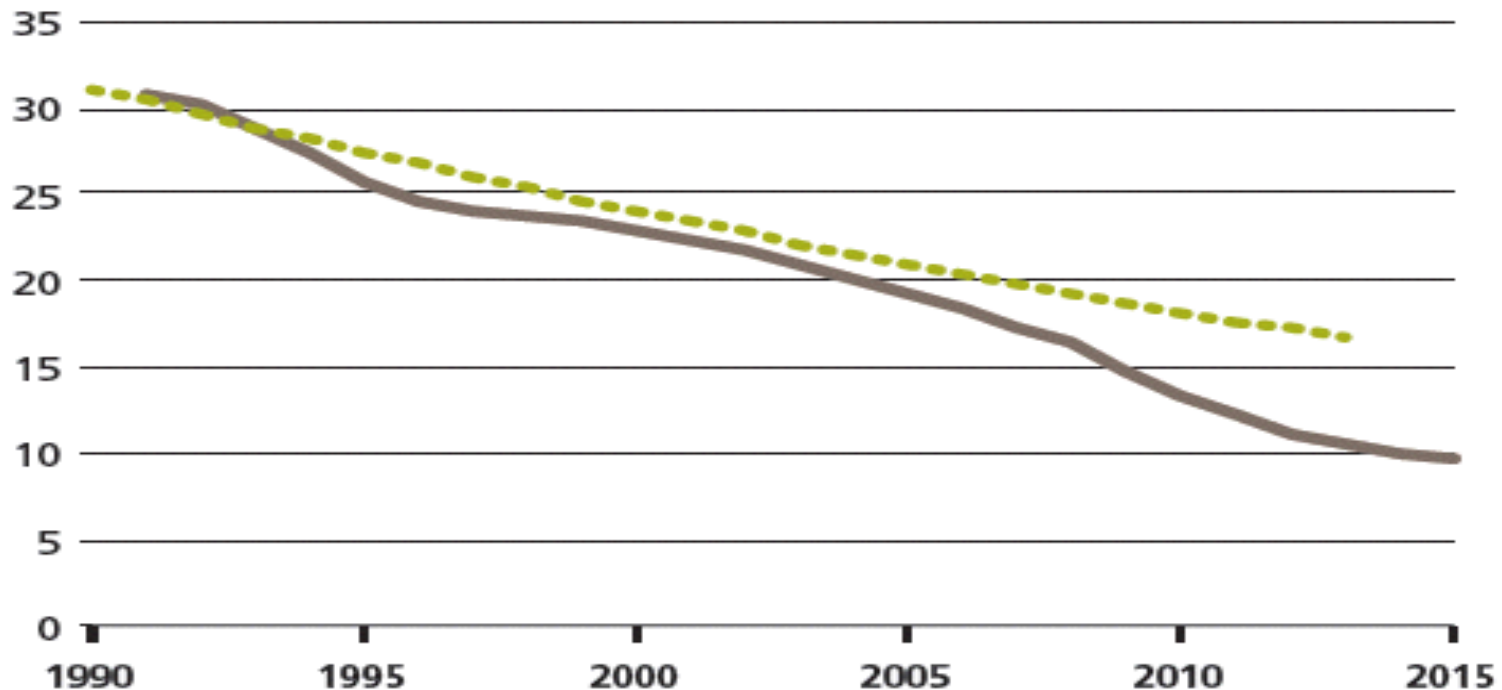


— Prevalence of undernourishment
- - - Prevalence of child underweight

In alcune regioni l' la riduzione della malnutrizione è piu rapida

South-Eastern Asia: trends in the prevalence of undernourishment and child underweight

Percentage



— Prevalence of undernourishment
- - - Prevalence of child underweight

Uno sviluppo positivo: impegni globali e regionali

Una risposta alle minacce alla sicurezza alimentare e nutrizionale

- La Sfida Fame Zero (Zero Hunger Challenge) del Segretario Generale delle Nazioni Unite
- Il Comitato sulla Sicurezza Alimentare Mondiale (RtF, VGGT, RAI)
- La Seconda Conferenza Internazionale sull'Alimentazione (ICN2)
- La Nuova Alleanza per la Sicurezza Alimentare e la Nutrizione
- La Dichiarazione di Malabo dell'Unione Africana; impegno a eliminare la fame in Africa entro il 2025
- America Latina e Caraibi senza fame, 2025
- La Sfida Fame Zero dell'Asia e del Pacifico
- La riforma del Comitato di Sicurezza Alin



Food and Agriculture Organization
of the United Nations

Perché sono importanti gli impegni globali e regionali?

- Promuovere una visione comune dei problemi
- Fomentare la responsabilizzazione ed i processi di revisione paritaria attraverso i paesi e tra le parti interessate
- Promuovere strutture ed approcci per il partenariato, la cooperazione e la mobilitazione delle risorse nei paesi, nelle regioni e tra le parti interessate
- Favorire la formazione di un consenso di opinione sulle opzioni politiche ed istituzionali
- Promuovere lo scambio di conoscenze ed esperienze tra paesi e regioni
- Formare la base per altri “stakeholders” di chiamare i governi “in causa” per l’implementazione degli impegni



Gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile: La coerenza definitiva?



Food and Agriculture Organization
of the United Nations

L'Agenda di Sviluppo Post-2015

Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDGs) scadranno alla fine del 2015. Un'Agenda di Sviluppo Post-2015 verrà approvata alla fine di Settembre 2015. I componenti principali saranno:

- **Gli obiettivi e i traguardi specifici dell'Agenda di Sviluppo Post-2015** (concordati dal Gruppo di Lavoro Aperto (OWG) sulle SDGs)
- **Strumenti di attuazione** (saranno influenzati fortemente dal risultato della Terza Conferenza Internazionale sui Finanziamenti per lo Sviluppo (FfD3))
- **Una serie di indicatori globali** (sono in fase di preparazione da parte del Gruppo di Esperti Inter-agenzia sugli indicatori SDG (IAEG-SDG) e saranno approvati dalla Commissione di Statistica delle Nazioni Unite)
- **Una struttura di monitoraggio e revisione** (Il Alto Livello -the High Level Political Forum - H



Il Rapporto del Gruppo di Lavoro Aperto (OWG) sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

- Il Gruppo di Lavoro Aperto (OWG) sugli obiettivi di sviluppo sostenibile ha finito i suoi lavori il 19 luglio 2014.
- Il rapporto finale - con un'introduzione, 17 obiettivi e 169 traguardi - è stato accolto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.
- Gli SDG abbracciano una visione olistica della sicurezza alimentare, la nutrizione, lo sviluppo agricolo sostenibile e l'uso e la gestione delle risorse naturali, coerente con la visione della FAO.



Food and Agriculture Organization
of the United Nations

Gli obiettivi dello sviluppo sostenibile: Quali sono le novità?

MDGs	SDGs
Soprattutto per i paesi in via di sviluppo	UNIVERSALI - Si applicano a tutti i paesi: In via di sviluppo/sviluppati, Nord/Sud
8 obiettivi isolati per lo sviluppo	17 obiettivi che integrano tre dimensioni dello sviluppo sostenibile
Varati dal Segretariato delle Nazioni Unite	Negoziati dai paesi membri/ senso di proprietà condivisa dei paesi
Finanziamenti, monitoraggio e altri strumenti di attuazione definiti successivamente	Architettura, strumenti di attuazione finanziari e non-finanziari parte integrante del pacchetto Post-2015



Gli SDG: una nuova strategia integrata per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo 2 trova ispirazione in larga misura nella Sfida Fame Zero (ZHC) del Segretario Generale delle Nazioni Unite

- I traguardi specifici dell'obiettivo 2 affrontano:
 - ***La sicurezza alimentare***- l'accesso all'alimentazione
 - ***La malnutrizione*** - in tutte le sue dimensioni
 - La produttività ed il reddito dei **piccoli agricoltori**
 - La produzione agricola **sostenibile e resiliente**
 - **La biodiversità agricola**



Food and Agriculture Organization
of the United Nations

Gli SDG: una nuova strategia integrata per lo sviluppo sostenibile

Una serie di traguardi complementari sotto diversi degli obiettivi (1, 6, 7, 12, 13, 14, 15) si occupano di:

- Le perdite e gli sprechi alimentari
- L'accesso alla terra e le risorse naturali
- Le interdipendenze rurali-urbani
- Resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici
- L'uso e la gestione sostenibile dell'acqua, dell'energia, delle risorse marine, degli ecosistemi, delle foreste, delle montagne, delle terre e delle risorse genetiche



- Gli SDG richiedono un senso di condivisione e responsabilizzazione per lo sviluppo sostenibile a livello paese.
- I paesi possono usare gli SDG come punto di riferimento principale per la preparazione di nuovi impegni e programmi nazionali per lo sviluppo sostenibile
- Richiedono: approcci integrati e scientificamente fondati alla formulazione di politiche a livello nazionale; formazione per lo sviluppo inclusivo; e strutture efficienti per monitorare i progressi



Gli Obiettive dello Sviluppo Sostenibile ed altri: Come passare dagli impegni all'azione?



Food and Agriculture Organization
of the United Nations

Mettendo insieme i pezzi del puzzle

- Gli SDG: Un approccio completo per condurre all'eliminazione della fame
- La differenza la farà l'attuazione a livello paese
- In ogni paese il contesto è diverso
- La sicurezza alimentare e nutrizionale è un obiettivo onnicomprensivo da raggiungere
- Ci vuole un approccio strategico sufficientemente generale per essere pertinente nella maggior parte dei contesti
- È necessario considerare la natura complessa e trasversale della sicurezza alimentare e nutrizionale.



Trasformare gli impegni in azioni: creare un ambiente propizio per la sicurezza alimentare e nutrizionale.



Come rafforzare l'ambiente propizio per il miglioramento della sicurezza alimentare e nutrizionale?

- Un impegno politico sostenuto a livello più alto:
 - Politiche settoriali che integrino gli obiettivi della sicurezza alimentare ed il monitoraggio
 - Un contesto legislativo che permetta a tutte le parti interessate di lavorare in maniera responsabile
 - Responsabilizzazione
- Meccanismi istituzionali e di governance che promuovano politiche coerenti e la coordinazione strategica
- Partecipazione ampia nella formulazione e l'attuazione delle politiche che mettano i poveri e vulnerabili in condizione di poter esprimere i loro bisogni
- Un approccio coerente e integrazione tra strumenti delle politiche per sfruttare le complementarità e ottimizzare gli impatti e gli benefici

**Grazie Per La Vostra
Attenzione**



Food and Agriculture Organization
of the United Nations